

QUESTIONARIO DI VERIFICA

1. Si definisce Urgenza:

- a. situazione critica per la sopravvivenza
- b. situazione instabile, che facilmente evolve verso la criticità
- c. situazione stabile, a rischio potenziale d'instabilità
- d. situazione stabile per i parametri vitali

2. La sicurezza del soccorritore dipende da:

- a. Ambiente in cui si svolge il soccorso
- b. Potenziale rischio di contatto con sangue e fluidi biologici della vittima
- c. Comportamento della vittima
- d. Tutte le precedenti

3. L'acronimo BLS indica:

- a. Blue Lung Sindrome
- b. Basic Life Support
- c. Brain Life Support
- d. Nessuna delle precedenti

4. Si definisce primo soccorso:

- a. Aiuto prestato a vittime di incidenti e/o malori da personale sanitario -medici, infermieri, soccorritori professionali – addestrati a tale compito in attesa dell'intervento del 118.
- b. Aiuto prestato a vittime di incidenti e/o malori dai presenti in attesa dell'intervento del 118– addestrati a tale compito
- c. Aiuto prestato a vittime di incidenti e/o malori dai presenti in attesa dell'intervento del 118
- d. Intervento svolto da personale sanitario -medici, infermieri, soccorritori professionali – addestrati a tale compito

5. Durante il primo soccorso bisogna:

- a. Somministrare liquidi, specialmente alcool
- b. Non toccare mai il paziente fino all'arrivo dei soccorsi
- c. Telefonare al 118 e praticare le prime cure
- d. Mettere il paziente in posizione laterale di sicurezza (se cosciente)

6. La ostruzione delle prime vie aeree a causa di un corpo estraneo richiede:

- a. La Manovra di Heimlich
- b. La Manovra della trazione posteriore
- c. La Manovra di Selleck
- d. La Manovra di Barr

7. Il massaggio cardiaco esterno si attua:

- a. Quando il paziente respira ma non si reperta il polso
- b. Quando il paziente respira e si reperta il polso
- c. Quando il paziente non respira e non si reperta il polso
- d. Quando il paziente è incosciente

8. Quando il paziente presenta una perdita di coscienza mantenendo una adeguata funzione cardiorespiratoria si deve:

- a. Invitare il paziente a bere acqua
- b. Posizionare il paziente in posizione supina di sicurezza
- c. Posizionare il paziente in posizione laterale di sicurezza
- d. Posizione antishock

9. Il BLS-D:

- a. È una particolare fase del BLS in cui è obbligatorio attuare una corretta diagnosi per salvare la vita al paziente
- b. È' una particolare fase del BLS che implica l'impiego di un defibrillatore semiautomatico
- c. E' una particolare fase del BLS che richiede l'intervento di personale altamente specializzato
- d. Non è obbligatorio utilizzare il defibrillatore semiautomatico

10. Il punto di compressione in fase di massaggio cardiaco esterno è:

- a. Il terzo superiore dello sterno
- b. Il terzo medio dello sterno
- c. Il terzo inferiore dello sterno
- d. Il processo tifoide

11. Per fare diagnosi di arresto cardiocircolatorio bisogna fare riferimento a:

- a. Assenza del polso femorale
- b. Assenza del polso radiale
- c. Assenza del polso carotideo
- d. Assenza del polso omerale

12. Il rapporto compressioni-insufflazioni durante il BLS è:

- a. 15:1
- b. 10:2
- c. 15:2
- d. 2:15

13. In caso di perdita di coscienza bisogna iper-estendere la testa perché:

- a. Si evita la caduta indietro della lingua con conseguente arresto respiratorio
- b. Permette al paziente di respirare autonomamente qualora persisti un'attività respiratoria residua

- c. Nessuna delle precedenti
- d. a-b

14. La Sincope:

- a. È un disturbo minore dello stato di coscienza caratterizzato da incapacità a mantenere la stazione eretta e stato di incoscienza regressivo a seguito di stimoli tattili e verbali
- b. È una emergenza che porta rapidamente a morte il soggetto colpito e che richiede un rapido trattamento.
- c. Dipende principalmente dalla perdita di funzione di pompa del cuore
- d. Nessuna delle precedenti

15. Se lo stato di incoscienza non è regressivo a seguito di stimoli verbali e tattili bisogna:

- a. Attivare il 118 dopo avere messo il paziente in posizione laterale di sicurezza
- b. Mettere sempre il paziente in posizione laterale di sicurezza
- c. Liberare le vie aeree iperestendendo il collo
- d. Nessuna delle precedenti

16. L'acronimo PHTLS indica:

- a. Pre Hospital Time Live Study
- b. Pre Hospital Trauma Life Support
- c. Post Hospital Transplant Liver Sindrome
- d. Nessuna delle precedenti

17. La cute è:

- a. un tessuto monostratificato che ricopre l'organismo e lo protegge
- b. un tessuto monostratificato coinvolto oltre che nella funzione di protezione anche nei meccanismi di termoregolazione, mantenimento dell'equilibrio idroelettrolitico, depurazione e funzione sensoriale
- c. un tessuto multistratificato coinvolto solo nella funzione di protezione
- d. un tessuto multistratificato coinvolto oltre che nella funzione di protezione anche nei meccanismi di termoregolazione, mantenimento dell'equilibrio idroelettrolitico, depurazione e funzione sensoriale

18. Identificare l'affermazione esatta:

- a. L'ustione di primo grado si caratterizza clinicamente solo con edema
- b. Nell'ustione di secondo grado troviamo: eritema, edema, flittene
- c. Nell'ustione di terzo grado non è presente perdita della sensibilità cutanea
- d. Nell'ustione di terzo grado sono interessati solo i tessuti cutanei

19. Il politrauma è:

- a. Un sindrome clinica caratterizzata dalla presenza di fratture multiple
- b. Una malattia multisistemica che non compromette le funzioni vitali
- c. Una malattia multisistemica caratterizzata da lesioni ossee e cutanee

- d. Una malattia multisistemica caratterizzata da lesioni visceroscheletriche e compromissione delle funzioni vitali.

20. La golden hour :

- a. Non è in stretta relazione con i tre picchi di mortalità che caratterizzano il politrauma
- b. Un periodo di massimo 2 ore
- c. Un periodo di 1 ora
- d. Nessuna delle precedenti

21. la manovra di sublussazione della mandibola:

- a. Si attua nel paziente politraumatizzato
- b. Si attua sempre nel paziente con arresto cardiocircolatorio
- c. Serve a facilitare l'eliminazione di corpi estranei dal faringe
- d. Nessuna delle precedenti

22. La reazione neuroendocrina al trauma è finalizzata a:

- a. aumentare la perfusione degli organi nobili
- b. conservare la volemia mediante il recupero d'acqua attraverso i reni
- c. rendere disponibili substrati energetici e aumentare la sintesi, da parte del fegato, delle proteine della fase acuta
- d. Tutte le precedenti

23. L'approccio al paziente politraumatizzato si articola:

- a. 5 Fasi (controllo della scena; valutazione primaria; valutazione secondaria; evacuazione del traumatizzato al centro ospedaliero più idoneo; trasporto del paziente.)
- b. 4 fasi (controllo della scena; valutazione del paziente; evacuazione del traumatizzato al centro ospedaliero più idoneo; trasporto del paziente.)
- c. 3 Fasi (controllo della scena; valutazione del paziente; trasporto del paziente.)
- d. Nessuna fase

24. In corso di trauma la morte precoce:

- a. si realizza a seguito di lesioni che evolvono nel giro di qualche ora quali: ematomi intracranici, rottura d'organi parenchimatosi, fratture scheletriche con copiose perdite di sangue.
- b. Avviene dopo il trauma e fanno seguito all'evoluzione della sepsi e della insufficienza multiorgano (MOF: Multy Organ Failure).
- c. Nessuna delle precedenti.
- d. Tutte le precedenti.

25. Nella valutazione dello stato di incoscienza è importante considerare:

- a. Circostanze e profilo temporale dell'esordio dei sintomi neurologici
- b. Malattie preesistenti
- c. Sintomi lamentati dal paziente prima di entrare in coma e terapia farmacologia in corso

d. Tutte le precedenti

26. Per valutare l'estensione di un'ustione si utilizza la così definita "regola del...":

- a. 9
- b. 18
- c. 10
- d. 118

27. L'A.B.C.D.E nel trauma valuta:

- a. il respiro, la circolazione e la funzione cerebellare
- b. il respiro e la circolazione e l'area del trauma
- c. il respiro e la circolazione
- d. Nessuna delle precedenti

28. Possiamo intendere ustione critica:

- a. Un ustione che interessi il tratto respiratorio
- b. Ustioni di terzo grado che coinvolgono il 30% del corpo
- c. ustioni di primo grado che interessino il 75% del corpo
- d. Tutte le precedenti

29. I parametri per la valutazione della gravità di un'ustione sono:

- a. Profondità, estensione, altri fattori di criticità
- b. Profondità ed estensione
- c. Perdita di coscienza e arresto cardiorespiratorio
- d. Nessuna delle precedenti

30. Un'ustione è definita grave se:

- a. Interessa un area cutanea maggiore al 18-20%
- b. Interessa un area cutanea maggiore al 18-20% ed ha una profondità maggiore al 10%
- c. Interessa viso, mani, collo, perineo, vie respiratorie; ed ha un'origine elettrica o chimica
- d. b-c